

ARCHIVIO DI STATO DI CREMONA

Carte Cervi,  
con aggregato archivio Favalli  
(sec. XVIII-XX)

*Inventario*

a cura di Matteo Morandi

2003

Agricoltori provenienti da Casalbuttano, i fratelli Giuseppe, Agostino, Serafino, Paolo e Giovanni Battista Cervi, figli di Francesco, pervennero alla divisione del patrimonio mobiliare di famiglia nel luglio 1874, mantenendo i primi due la conduzione del podere Cà de' Quinzani, di ragione del nobile casato Cavalcabò, e gli ultimi tre la gestione del podere Fenile a Polengo, di proprietà Turina. Nello stesso tempo, morto Giuseppe, fu assunta dai figli di questo, Francesco e Isaia, e dalla vedova Leonilde Quaini la locazione delle cascine Cà Nova, Borghi e Fabbrica sempre a Polengo.

Mentre il primo dei due fratelli decideva di rimanere sul luogo per trasferirsi poi presso la cascina Campo del Ferro, dando origine al ramo Cervi Ciboldi, nel 1891 Isaia si stabilì a Zanengo, dove Serafino, celibe e senza figli, aveva nel frattempo preso in affitto da Emilio Folli un grosso fondo compreso nei comuni di Grumello, Cappella Cantone e San Bassano. Qui, alla morte dello zio nel 1895, egli divenne unico conduttore, portando a termine il contratto di locazione e rinnovandolo fino al 1904, anno nel quale, sotto pressioni della moglie Elide Dordoni, fu assunta la decisione di investire i risparmi accumulati in un fondo di proprietà inserito in un complesso di abitazioni civili e non più disperso nella campagna.

Mediatori rurali segnalano ad Isaia un podere in pessime condizioni organizzative a Fiesco, a pochi chilometri di distanza dal triangolo Soresina-Castelleone-Crema, di proprietà degli eredi di Carolina Favalli, nipote di Luigi, livellario dei marchesi Bellini a partire dal 1788.

Da qui il fondo, arricchito da una bella villa in stile liberty, passò poi alle tre figlie di Isaia, tra cui Rachele, madre dell'attuale donatore delle carte dott. Emanuele Ferrari.

\*\*\*

Sono qui conservati documenti di natura patrimoniale riguardanti le diverse conduzioni assunte dalla famiglia Cervi e la successiva gestione del podere di Fiesco a partire dai primi anni del secolo scorso. Ad essi segue l'archivio aggregato Favalli, giunto in occasione del passaggio di proprietà ai Cervi nel 1904.

\*\*\*

**BIBLIOGRAFIA:** La genealogia della famiglia Cervi di Casalbuttano, nella quale risulta, tra l'altro, la parentela dei nostri col noto attore teatrale e cinematografico Gino Cervi, è pubblicata in *Genealogie casalbuttanese*, Cappella Cantone, Il Galleggiante, 1996, p. 59.

## BUSTA 1

1. 1865, 14 Settembre. Istanza di Giovanni Battista Rizzi al Tribunale di Cremona contro Andrea Pini, suo creditore.
2. 1874, 9 Giugno. Atto di deposito di scrittura privata di locazione del podere Cà de' Quinzani stipulato fra Agostino Cavalcabò e Giuseppe, Agostino, Giovanni Battista, Serafino e Paolo fratelli Cervi, rogato da Alessandro Pizzamiglio.
3. 1874, 9 Luglio. Atto di divisione della sostanza mobile, quietanze e fini stipulato fra detti eredi di Francesco Cervi, rogato da Achille Poli (2 esemplari + 1 allegato).
4. 1874, 28 Settembre. Inventario giudiziale della sostanza abbandonata da Giuseppe Cervi, a lui pervenuta in forza dell'atto precedente (2 allegati).
5. 1879, 14 Settembre. Citazione dell'avvocato Giovanni Battista Gerelli alla R. Pretura di Casalbuttano contro Luigi, Pietro e nipoti Cervi (2 esemplari).
6. 1882, 9 Dicembre. Giuramento fatto dai periti Saverio Villa, Battista Quaini e Agostino Belotti dinanzi alla R. Pretura di Cremona a proposito di una descrizione e valutazione delle scorte vive e morte esistenti nelle cascine condotte dai sopraccitati fratelli Cervi.
7. 1883, 20 Giugno. Atto di divisione della sostanza posseduta in comune dai sopraccitati fratelli Cervi, rogato da Alessandro Maffi.
8. 1884, 19 Gennaio. Scrittura privata di cessione di quota di interessenza nella locazione del podere Fenile in Polengo stesa fra Battista, Serafino e Paolo fratelli Cervi (2 esemplari).
9. 1887, 2 Agosto. Atto di locazione dei poderi Venezia, Grande e Cantoncello in Grumello, Cappella Cantone e San Bassano stipulato fra Emilio Folli e Serafino Cervi, rogato da Antonio Bono (2 precedenti).
10. 1888, 24 Novembre. Atto di finale quietanza stipulato fra Serafino Cervi e Fortunato Turina, rogato da A. Poli.
11. 1891, 15 Luglio. Atto di divisione e cessione di quota di interessenza nella locazione di un podere in Polengo di ragione Bolzani stipulato fra Selene, Isaia e Francesco fratelli Cervi fu Giuseppe, rogato da A. Maffi.
12. 1894, 22 Luglio. Scrittura privata di locazione di un torchio con due case e porzione di terreno in Zanengo di ragione Folli stesa fra Serafino Cervi e Francesco Gusberti.
13. 1896, 10 Novembre. Altra fra Isaia Cervi e detto Gusberti.
14. 1898, 21 Aprile. Atto di locazione dei sopraccitati poderi Venezia, Grande e Cantoncello stipulato fra Emilio Folli e Isaia Cervi, rogato da Angelo Asti.
15. 1905, 18 Aprile. Lettera dell'amministratore della Casa Negroni Carlo Zucconi a Isaia Cervi relativamente alla roggia Bellingera.
16. 1911, 20 Aprile. Scrittura privata fra l'utenza della roggia Madonna Gaiazza e Isaia Cervi relativa all'apertura da parte di quest'ultimo di una piccola bocca in detta roggia.
17. 1911, 3 Ottobre. Atto di locazione del podere Cascinazza con Mirasole in Fiesco stipulato fra Isaia Cervi e Rosa Cesari con figli Guido, Silvio, Felice ed Elide Cabrini, rogato da Giovanni Cappellini.
18. 1915, 19 Maggio. Bilancio dei miglioramenti e peggioramenti operati dall'affittuario Angelo Bignami sui poderi Grande e Barboina in Fiesco di proprietà di Isaia Cervi (1 allegato).
19. 1915, 31 Dicembre. Atto di convenzione stipulato fra Isaia Cervi ed Ernesto Caffi relativamente alla demolizione di caseggiati posti sul confine fra le proprietà dei detti.
20. 1917, 31 Agosto. Copia di atto di compravendita di un casino con orto in Cremona, attuale via Bertesi, stipulato il 25 aprile 1817 fra Scipione e Ferrante Cauzzi fratelli Gadi e Pietro Fumagalli, rogato da Antonio Giovanni Maffi.  
*[In esso risulta l'impegno dell'acquirente e successori di non sovralzare lo stabile onde evitare di togliere la visuale alla casa di fronte poi di proprietà Cervi].*

- 21.1918, 22 Settembre. Atto di compromesso fra Isaia Cervi e Vincenzo e nipoti Bignami a proposito della locazione dei poderi Grande e Barboina in Fiesco (3 allegati).
- 22-25.1920, 8 Agosto. Atti di licenza per finita locazione di case coloniche di proprietà di Isaia Cervi e diffide contro Pietro Bosi, Francesco Cocchi, Vincenzo Giovinetti e Giovanni Locatelli.
- 26.1923, 7 Giugno. Altro contro Luigi Tacchinardi.
- 27.1924, 10 Luglio. Precario fra Isaia Cervi e Giuseppe Crespi per la costruzione di un ponte sul colo Cremasco al confine del campo Maccazzone di ragione Cervi.
- 28.1925, 29 Dicembre. Altro fra Isaia Cervi e l'utenza della roggia Maltraversa per la sostituzione di un canale su detta roggia.
- 29.1932, 18 Gennaio. Atto di compravendita di beni immobili in Fiesco già di ragione Dolera stipulato fra Tommaso Bergamaschi e Isaia Cervi. Precedenti Dolera.
- 30.1932, 10 Luglio. Altro fra Isaia Cervi e Guglielmo Zanenga con Marino Della Noce per la costruzione di un ponte sul colo Cremasco al confine del campo Gerrone di ragione Cervi.
- 31.1933, 20 Maggio. Lettera del regolatore del Consorzio della roggia Babbiona ad Isaia Cervi relativamente al bocchello Traversina (1 allegato).
- 32.1935, 2 Settembre. Precario fra Isaia Cervi e Giovanni Tommaselli per la costruzione di un ponte sul colo Cremasco al confine del campo Maccazzone di ragione Cervi.
- 33.1939, 22 Ottobre. Dichiarazione di Flaminio Giovannelli, nella quale risulta la costruzione a sue spese di un muro di cinta in fregio alla roggia Bellingera di ragione Cervi.
- 34.1942, 1° Gennaio. Precario fra Isaia Cervi e Luigi Sudati con eredi Valcarenghi per concessione di ore d'acqua della roggia Colongola (1 allegato).

*Opuscoli a stampa*

*Romanengo (Cremona). Diritti sopra un oratorio e legati in favore dei signori Oreste, Giovanni e Secondo fratelli Dordoni, Roma 1909.*

**BUSTA 2**

**ARCHIVIO FAVALLI**

1. 1762, 27 Maggio e 27 Ottobre. Perizia eseguita da Ferdinando Scappa sulla roggia Bellingera di ragione Ponzzone.
2. 1788, 3 Marzo. Contratto di enfiteusi perpetua sulle proprietà Bellini in Fiesco e Trigolo stipulato fra detti Pietro e Francesca zio e nipote Bellini e Luigi Favalli, rogato da Giovanni Battista Alberganti (2 esemplari).
3. 1812, 16 Novembre. Atto di donazione delle proprie sostanze fatto da Luigi Favalli ai figli Giovanni, Giuseppe, Angelo e Francesco Maria, rogato da Gaetano Manusardi.
4. 1815, 25 Settembre. Consegna delle proprietà Bellini in Fiesco e Trigolo fatta a Luigi Favalli in forza del sopraccitato contratto di enfiteusi.
5. 1820, 8 Maggio. Atto di compravendita di una strada di vodagione posta sul podere Raspaglie in Romanengo e costeggiante la fontana Bellingera stipulato fra Bartolomeo e don Giuseppe Antonio fratelli Agosti e Giovanni Favalli, rogato da Carlo Giuseppe Capretti.
6. 1873, 17 Ottobre. Consegna del podere Grande in Fiesco effettuata da Carolina Favalli a Daniele Gastaldi con Giacomo Milanese e moglie Maddalena Cabrini.
7. 1886, 27 Novembre. Atto di compravendita di beni immobili in Antegnate stipulato fra Teresa e Carolina Carlotta sorelle Favalli e Antonio Belli, rogato da Piero Capettini.

8. 1887, 31 Marzo. Atto di deposito del testamento olografo di Teresa Favalli, rogato da P. Capettini.
9. 1894 ca. Consegna della cascinetta Torbiano con annessi terreni in Fiesco effettuata da Carlotta Favalli a Giovanni Battista Della Noce con Bassano Dolera e consorti.
10. 1894, 9 Ottobre. Scrittura privata di locazione di terreni in Fiesco stesa fra Carlotta Favalli da una parte e i fratelli Carlo e Marco Zanenga, Giovanni Marcarini, Paolo Vailati, Marcello Molina, Martino Marcarini, Andrea Macalli, Giuseppe Sartori, Giobbe Zanenga e Giovanni Battista Della Noce dall'altra.
11. 1894, 20 Novembre. Atto di compravendita di un diretto dominio su beni immobili in Fiesco già di ragione Bellini stipulato fra Giulia Gargantini Archinto ed Emilia Croff Castelli, rogato da Pietro Bordini (2 esemplari).
12. 1899, 5 Maggio. Atto di transazione avvenuta fra Carolina Favalli e Gian Antonio Negroni Prati Morosini, rogato da Ferdinando Slerca.
- 13-14. 1900, 9 Ottobre e 1901, 12 Febbraio. Certificati catastali attestanti le proprietà di Carolina Favalli nel comune di Fiesco.
- 15-19. 1901, 2 e 3 Agosto. Stati delle trascrizioni ipotecarie a carico di Teresa e Carolina sorelle Favalli, Antonio, Cora e Adda Gargantini e Carlo e Luca padre e figlio Pertusati.
20. 1904, 20 Agosto. Perizia eseguita da Vittorio Vimercati sulla roggia Bellingera di ragione degli eredi di Carolina Favalli (2 esemplari).